

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, questa petizione sarà dichiarata urgente e trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame dei provvedimenti finanziari.

MASSARI STEFANO. Nella tornata del 27 l'onorevole Torrigiani chiese di poter fare un'interrogazione al signor ministro delle finanze sui risultamenti dell'inchiesta che dalla Camera fu ordinata in una delle tornate del gennaio 1869 circa ai fatti cagionati dall'attuazione della legge sulla tassa del macinato nell'Emilia.

Io non mi trovava presente a quella tornata; se fossi stato presente, mi sarei associato all'onorevole Torrigiani per fare la stessa domanda.

Il Ministero rispose all'onorevole Torrigiani che sarebbe stata posta all'ordine del giorno quest'interrogazione in un tempo non lontano.

Intanto io farei una preghiera all'ufficio della Presidenza, perchè volesse procurare che fosse stampata, per essere distribuita ai nostri onorevoli colleghi, la bella relazione che i signori commissari ebbero a compilare in ordine al loro operato.

PRESIDENTE. Onorevole Massari, questa relazione è già stata stampata.

MASSARI STEFANO. Fu stampata come appendice nella gazzetta ufficiale da parecchi mesi; ma molti deputati sono nuovi alla Camera, ed altri deputati non l'avranno con loro. Trattasi di un documento di molta importanza, e che merita lo studio diligente dei nostri colleghi, prima che vengano in discussione le proposte ivi formulate.

PRESIDENTE. Quella relazione non è un atto della Camera, e perciò non ha da far parte degli atti parlamentari, nè pubblicarsi con essi; essa è invece una relazione di una Commissione d'inchiesta amministrativa, e costituisce un atto d'iniziativa del ministro dell'interno; quindi spetta a lui di provvedere per la stampa di questa relazione, ove la creda opportuna.

MASSARI S. Pregherei allora l'ufficio di Presidenza, perchè volesse adoperarsi onde il ministro la sottoponesse ai colleghi deputati.

PRESIDENTE. Avverto l'onorevole Massari che il diritto di rivolgersi al ministro per l'interno compete tanto a lui, come semplice deputato, quanto al presidente, onde voglia provvedere alla ristampa di un atto che a suo giudizio possa interessare il paese o la Camera.

MASSARI STEFANO. La domanda sarebbe più facilmente accettata se venisse dall'ufficio di Presidenza. Ma poichè l'onorevole signor presidente crede di non poter fare la domanda per cui lo prego, la farò io stesso.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Mezzanotte di voler recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MEZZANOTTE, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul bilancio dell'entrata. (V. Stampato n° 7-A)

PRESIDENTE. Questa relazione verrà stampata e distribuita.

DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI PEL 1870.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del bilancio del Ministero di grazia e giustizia. (Vedi Stampato n° 8-E)

La discussione generale è aperta.

La parola spetta all'onorevole Massari Giuseppe.

MASSARI G. Signor presidente, quand'anche credessi conveniente di sollevare una discussione a proposito del bilancio di grazia e giustizia, cosa nella quale mi ritengo affatto incompetente, non troverei il momento opportuno.

Il mio vivo desiderio è di affrettare il più che sia possibile la votazione del bilancio. Quindi è che se mi sono iscritto per parlare, è stato unicamente per cogliere l'occasione della discussione generale di questo bilancio per rivolgere una interrogazione, che da parecchi giorni aveva in animo di dirigere, all'onorevole ministro di grazia e giustizia.

L'interrogazione riflette un argomento che si riferisce in modo diretto al suo dicastero, e che concerne in modo direttissimo gl'interessi dell'amministrazione della giustizia nella primaria città delle Puglie.

BERTEA. La nomini.

MASSARI G. Come la Camera sa, allorchè fu attuato il nuovo organico giudiziario, fu ravvisata la convenienza di stabilire un circolo di Assisie nella città di... (perchè il mio onorevole e carissimo amico Bertea mi invitava a nominarla) Bari.

BERTEA. (Ridendo) L'aveva indovinato.

MASSARI G. L'esperienza ha dimostrato quanto fosse provvido ed utile questo divisamento, e l'onorevole ministro di grazia e giustizia, il quale con tanta lode ha sostenuto per parecchi anni l'ufficio di procuratore generale del Re presso la Corte d'appello delle Puglie, può confermare i miei detti; l'esperienza dico, ha dimostrato che il provvedimento era veramente savio ed opportuno.

Il circolo di Assisie di Bari ha funzionato in modo veramente egregio e lodevole, e ha di molto vantaggiata la spedita amministrazione della giustizia in quelle provincie.

Ora, nei giorni scorsi si è diffusa la voce in quella città, ed ha incontrato molto credito, che fosse intendimento del Governo del Re di sopprimere quel circolo di Assisie. Questa voce, non occorre che io lo dica, ha prodotto in quella città un'impressione assai sfavorevole.

Io, per quanto mi concerneva adempiendo all'ufficio